

ELISA PEDERZOLI

L'archivio delle recensioni Formiggini

ELISA PEDERZOLI

*L'archivio delle recensioni Formiggini*

In seguito al riordino degli archivi Formiggini conservati presso la Biblioteca Estense Universitaria, ad oggi accessibili limitatamente all'*Archivio familiare* sul portale SIUSA e, per quanto riguarda l'*Archivio editoriale*, in attesa di pubblicazione online nell'ambito del progetto ArchiviaMo, è emerso a margine della raccolta l'*Archivio delle recensioni*.

Il nome fu attribuito dallo stesso Formiggini, che ne fece stampare la dicitura su ogni singola cartella della serie, insieme con il logo "A. F. FORMIGGINI EDITORE IN ROMA", il che fa ipotizzare che la volontà di dare un'organizzazione sistematica al materiale raccolto fin dal primo anno di attività editoriale si sia concretizzata proprio durante il periodo romano.

La serie consta di 322 cartelle in cartoncino rigido (dimensioni 12,5 x 21 cm), contenenti ciascuna un numero di buste intestate della casa editrice compreso tra uno e dodici: all'interno di ogni busta si trova una quantità variabile di ritagli di giornali e riviste provenienti dalle più disparate testate nazionali e internazionali, inviati all'editore da agenzie specializzate (es. *L'Eco della Stampa*, *L'Araldo della stampa*).

Dopo un attento esame della suddivisione delle cartelle, effettuata per collane (*Profili*, *Classici del Ridere*, *Guide bibliografiche*, *Apologie*, *Medaglie*, *Lettere d'amore*, *Aneddotica*, *Guide radio liriche*, ecc.) e per riviste (*Rivista di Filosofia*, *Rivista pedagogica*, *L'Italia che scrive*, *Simpaticissima*, ecc.), e dopo il riscontro dei contenuti degli articoli con la produzione formigginiana, è risultato ancora più evidente lo stretto legame con l'*Archivio editoriale*, di cui l'*Archivio delle recensioni* non si può che considerare un complemento inscindibile.

Essendo l'*Archivio editoriale* già stato inventariato e catalogato grazie ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in seno al progetto ArchiviaMo, con la collaborazione della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna, si è ritenuto opportuno iniziare a predisporre un lavoro di riordino globale anche per l'*Archivio delle recensioni*, che prepari il materiale per un futuro auspicabile trattamento dei dati.

In occasione della temporanea limitazione dei servizi al pubblico in seguito al sisma che nel maggio 2012 ha colpito l'Emilia, alcune risorse della Biblioteca Estense Universitaria sono state impiegate con continuità nell'identificazione e conteggio dei pezzi che compongono questo Archivio,

per dare un volto e una consistenza più precisi alla considerevole mole di documenti in esso contenuti.

Ogni singolo ritaglio è stato esaminato, confrontando le recensioni con le pubblicazioni citate negli *Annali delle edizioni Formiggini* di Emilio Mattioli e Alessandro Serra (STEM Mucchi, Modena, 1980) per individuare ed, eventualmente, segnalare edizioni dissimili o mancanti.

Ad oggi sono state esaminate in tutto 191 cartelle su 322, per un totale complessivo di 24.232 pezzi.

La cura al limite del maniacale con cui Formiggini accumulò negli anni qualsiasi cenno, anche minimo, non solo alla propria produzione editoriale ma anche ad altri eventi che lo interessassero o in cui fosse anche marginalmente coinvolto (cfr. le serie di cartelle *Varie, Pubblicazioni varie, Formiggini*) arrivando a creare quella sorta di monumento cartaceo auto-celebrativo che è l'*Archivio delle recensioni*, fornisce un ulteriore esempio dell'ecllettismo, del gusto per il collezionismo e dell'orgoglio profondo per la propria attività, che erano caratteristiche distintive dell'editore modenese.

Proprio perché l'*Archivio delle recensioni* riflette tutti questi aspetti e sta rivelando via via tutta una serie di curiosità (es. bozze per edizioni mai realizzate) e di retroscena sia editoriali che biografici (es. fotografie, lettere e cartoline manoscritte), il lavoro procede metodicamente e con costanza, nell'attesa che un ulteriore auspicabile contributo esterno possa consentirne il compimento e dischiudere così una nuova finestra sull'universo formigginiano ancora inedito.